

COMUNE DI CAVIZZANA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) La gestione del patrimonio;
 - g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

La giunta comunale, verificato come al momento attuale non si conoscano le linee guida per la gestione della finanza locale relativamente al triennio 2019/2021 e non vi siano le condizioni informative minime per delineare un quadro finanziario pluriennale adeguato, intende proporre al consiglio comunale i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione di un documento completo in sede di predisposizione definitiva del bilancio di previsione 2019/2021 e facendo pertanto riferimento alla programmazione adottata per gli anni 2019 e 2020 con il DUP 2018/2020. In particolare la presente proposta ipotizza una normale gestione ordinaria

della spesa corrente e per quanto riguarda gli investimenti prevede la sola manutenzione straordinaria delle infrastrutture sulla base delle risorse effettivamente disponibili.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Gli indicatori sotto riportati sono stati individuati, sulla base dei vecchi elementi presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica, dagli sportelli di consulenza del Consorzio, che hanno tentato di immaginare nuove metodologie di rappresentazione del territorio in linea con quelle proprie della filosofia alla base dell'ideazione degli standard del Benessere Equo e Sostenibile.

Al fine di contemperare esigenze di semplificazione con esigenze di completezza, gli indicatori prescelti hanno garantito il miglior rispetto di tutte le seguenti caratteristiche: rappresentatività, attualità, reperibilità.

Ogni valutazione, si ribadisce, è strettamente soggettiva e pertanto, al di là di riferirsi ad uno schema di DUP che ha come obiettivo quello di stimolare l'analisi di contesto da parte dei soggetti responsabili, può essere liberamente interpretata o utilizzata e anche integralmente sostituita a seconda delle diverse necessità.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

	01.01. 2012	01.01. 2013	01.01. 2014	01.01. 2015	01.01. 2016	01.01. 2017	01.01. 2018
Popolazione residente	257	260	263	263	259	243	242
Maschi	123	126	124	125	120	117	117
Femmine	134	134	139	138	132	126	125
Famiglie	103	106	105	103	105	102	103
Stranieri	6	8	5	6	6	2	3
n. nati (residenti)	0	1	3	0	0	1	0
n. morti (residenti)	1	2	1	0	3	2	1
Saldo naturale	-1	-1	2	0	-3	-1	-1
Tasso di natalità	0,0	0,4	1,1	0,0	0,0	0,4	0,0
Tasso di mortalità	0,4	0,8	0,4	0,0	1,2	0,8	0,4
n. immigrati nell'anno	12	12	2	6	5	6	0
n. emigrati nell'anno	8	8	4	10	10	6	3
Saldo migratorio	4	4	-2	-4	-5	0	-3

Nel Comune di Cavizzana alla fine del 2017 risiedono 242 persone, di cui 117 maschi e 125 femmine, distribuite su 3,38 km² con una densità abitativa pari a 71,60 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016:

- Sono stati iscritti 0 bimbi per nascita e 0 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 1 persone per morte e 3 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a -3 unità.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
n. decessi	2	1	0		3	2
n. cremazioni					1	
%	0,00	0	0	0	33,33	0

PERIODO	01.01.	01.01.	01.01.	01.01.	01.01.	01.01.	01.01.
Caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	103	106	105	103	105	101	103
n. medio componenti	2,47	2,47	2,50	2,40	2,31	2,40	2,34
% fam. con un solo componente							
% fam con 6 comp. e +							
% fam con bambini di età < 6 anni							
% fam con comp. di età > 64 anni							

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edilizi	2012	2013	2014	2015	2016	2017
DIA - SCIA	6	10	7	18	7	5
Concessioni edilizie	6	5	6	1	1	1

1. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2018 - Dati 2017		Programmazione 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021	
	Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)							
Capacità depurazione vasca imhoff (% ab. allacciati sul totale)		98%	MANUTENZIONE		MANUTENZIONE		MANUTENZIONE	
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*		0,2	MANUTENZIONE		MANUTENZIONE		MANUTENZIONE	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)		285						
Raccolta differenziata (%)		58						
Piste ciclabili	sì		sì		sì		sì	
Isole pedonali (mq/ab.)								
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)		0						

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2018 - Dati 2017		Programmazione 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021	
	Acquedotto (numero utenze)*		163					
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*		148						
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)		no		no		no		no
Piano di classificazione acustica		no		no		no		no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no		no		no		no
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)		no		no		no		no
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

1.3 Economia insediata

È il più piccolo comune della Val di Sole e l'unico in bassa valle sorto sulla sponda orografica destra del Noce. Promosso a comune autonomo nel 1956, dopo essere sempre stato frazione di Caldes, il paese di Cavizzana ha vissuto negli ultimi anni una apprezzabile fase di sviluppo per quanto riguarda le attività economiche. Grande importanza riveste ancora oggi l'agricoltura, specializzata nella frutticoltura delle mele, mentre nel passato ad essa si affiancavano la lavorazione della calce e del ferro, di recente realizzazione il Centro Incubatoio di Cavizzana.

La sua superficie complessiva è di Ha 334,89, posti ad una altitudine oscillante tra i 600 m. circa del fondovalle ed i 1500 m. circa s.l.m. del limite superiore. Esiste una discreta viabilità interna, estera e montana, per complessivi km. 20 circa. La S.P. 38 collega il centro abitato alla S.S. n. 42 del Tonale e della Mendola. Relativamente alla proprietà comunale, si deve aggiungere che Cavizzana possiede dei terreni anche in altri Comuni catastali e precisamente in quello di Arnago (Malè) per Ha 211,77 dove è ubicata la malga Cortinga, ed in quello di Bozzana (Caldes) per Ha 14,62, costituiti da bosco.

Agricoltura: risulta la principale attività economica del Comune: sono infatti iscritti in prima categoria all'Albo degli imprenditori agricoli 4 contadini e 11 in seconda (part-time), in particolare nel settore della frutticoltura (mele e piccoli frutti) e da qualche anno si registra qualche impresa zootecnica.

Artigianato: C'è presenza di attività artigianale nel campo della lavorazione del legno, discreta è l'occupazione nel settore edilizio anche se non sono presenti imprese sul territorio di Cavizzana, ma nei Comuni limitrofi.

Commercio: Al di là di un punto vendita della Famiglia cooperativa Valli Solandre non si registrano altri operatori.

Turismo: Anche il settore turistico risulta poco sviluppato. In particolare opera solo 1 locanda con ristorante ed 1 pizzeria. Esistono alcuni posti letto extralberghieri, situati in case private.

Industria: Risulta assente.

Terziario: Una parte sempre crescente della popolazione trova occupazione nel settore impiegatizio, alle dipendenze di organismi pubblici, quali i Comuni, la Comunità della Valle di Sole, la Provincia Autonoma di Trento, l'Ospedale Civile di Cles, il Centro Servizi Socio-Sanitari e Residenziali di Malè, le Scuole di vario ordine, o nel settore privato alle dipendenze di Istituti di Credito, della Trentino Trasporti spa ecc.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si intende mantenere efficienti tutte le infrastrutture comunali e in particolare la cura dell'arredo urbano, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, la riqualificazione urbana, il potenziamento delle reti di distribuzione idrica e fognaria, l'adeguamento delle aree cimiteriali.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo del mandato, l'azione dell'ente.

- Canonica – Premesso che nel 2015 è scaduto il vincolo di servitù a favore della Parrocchia di San Martino, e visto che l'edificio che ospitava gli uffici comunali e la canonica versa in condizioni disastrose e di conseguenza necessita di un intervento di ristrutturazione (o parziale demolizione) che lo renda, perlomeno, sicuro e che scongiuri la possibilità di danni a terzi. E' ovvio che il recupero di detta struttura richieda un notevole impegno economico che dovrà essere valutato e ponderato in tutti i suoi molteplici aspetti (Valutazione impatto ambientale, eventuale futuro utilizzo della struttura e disponibilità economica ecc.).
- Viabilità – Dopo i primi contatti già avvenuti dalla precedente amministrazione ci si dovrà adoperare per sollecitare un intervento straordinario, da parte del Servizio Viabilità della Provincia, per completare l'adeguamento e allargamento della strada provinciale di accesso al Paese.
- Toponomastica – Si dovrà completare l'iter già cominciato per la toponomastica delle vie, problema ormai di vecchia data che necessita di urgente intervento e conclusione.
- Patrimonio rustico – In attesa dell'emissione del bando provinciale per il P.S.R. e grazie anche ai proventi che derivano dall'affitto del territorio si intende predisporre il completamento della ristrutturazione degli edifici esistenti della Malga Cortinga.
- Strutture ricreative e sportive - A seguito della conclusione dei lavori relativi al Campo Sportivo, dovrà inoltre essere valutata la possibilità di realizzare un blocco servizi e spogliatoi a servizio dello stesso campo sportivo. Nell'ambito delle opere ricreative si dovrà cercare di attuare le previsioni del nuovo PRG che prevedono la realizzazione di alcuni parcheggi e un nuovo parco giochi. Al fine di creare un punto di aggregazione per i numerosi giovani del paese si dovrà stimolare la creazione e o apertura di una struttura adeguata con scopi sociali e ricreativi.

Dovrà, inoltre, essere prestata particolare attenzione ai rapporti con gli enti locali presenti in valle al fine di addvenire al miglioramento e potenziamento dei servizi comuni oltre alla ricerca di soluzioni idonee ai problemi dei servizi e/o miglioramenti che attualmente risultano essere carenti.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Manutenzione delle infrastrutture</i>
<i>Produzione energia Elettrica</i>	<i>Mantenimento della convenzione con il Comune di Caldes</i>

b) Tramite enti associati in convenzione:

Servizio	Enti esercenti	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Asilo nido</i>	Comune di Rabbi	31/08/2020	
<i>Tagesmutter</i>	Cooperativa Il Sorriso		

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	ICA – Imposte comunali Affini S.r.l. – La Spezia	31/12/2019	Mantenimento della qualità attuale
Servizi di accertamento e riscossione tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)	ICA – Imposte comunali Affini S.r.l. – La Spezia	31/12/2019	Mantenimento della qualità attuale

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Servizio di distribuzione energia elettrica</i>	Consorzio STN Val di Sole – Malè	Potenziamento delle infrastrutture

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha redatto il "*Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie*" con provvedimento del Sindaco prot 1053 di data 16/04/2015, al quale è seguita la prima revisione redatta in data 8 aprile 2016 prot. n. 923.

Si dà atto che le partecipazioni del Comune di Cavizzana avvengono per lo più con società di sistema e per quote irrisorie, aldilà della partecipazione al Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce di Malè che ora raggiunge il 4,795%.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Per ogni società o ente sono state compilate le seguenti tabelle:

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI – Società Consortile per Azioni - quota di partecipazione – 1,302%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Promozione turistica e del territorio</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
<i>Tipologia società</i>		<i>Compagine sociale pubblica.</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		289.664,00	298.286,00	400.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		383.495,00	386.189,00	502.177,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		4.763,00	3.973,00	14.674,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0,00	0,00	
	riscosso	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	5,81	5,81	0,00
	pagato	179,72	179,72	0,00

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,42%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Attività di supporto per le funzioni d'ufficio – Organizzazione corsi di formazione per il personale dei Comuni</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021		Con l'anno 2017 si segnala che la quota di partecipazione di ciascun socio, a seguito dell'aggiornamento derivante dai processi di fusione e dalle conseguenti determinazioni dell'Assemblea, risulta pari alla seguente percentuale: 0,51%.		
<i>Tipologia società</i>		<i>Compagine sociale pubblica</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		12.238,68	10.173,08	10.173,08
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.854.452,00		
<i>Risultato d'esercizio</i>		178.915,00	380.756,00	339.479,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0,00	0,00	
	riscosso	0,00	0,00	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	1.906,39	2.294,80	2.813,80
	pagato	1.379,76	2.737,73	1.984,20

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE IN LIQUIDAZIONE**- quota di partecipazione 1,75%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	
Capitale sociale		0,00	0,00	
Patrimonio netto al 31 dicembre		0,00	0,00	
Risultato d'esercizio		0,00	0,00	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	
	riscosso	000.000,00	0,00	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	Impegnato	8.334,00 (1)	0,00	
	pagato	8.334,00	0,00	

(1) Copertura disavanzo

(2)

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE – VAL DI SOLE**- quota di partecipazione 4,795%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
Tipologia società		<i>Compagine sociale pubblica</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		200.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		291.242,00	1.372.584,00	1.484.829,00
Risultato d'esercizio		59.326,00	69.343,00	112.245,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	
	riscosso	0,00	0,00	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	Impegnato	23.021,40	51.608,60	23.021,40
	pagato	3.184,20	64.604,25	23.021,40

INFORMATICA TRENTINA SPA - quota di partecipazione 0,0021%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
<i>Tipologia società</i>	<i>Compagine sociale pubblica – Società in house</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
<i>Capitale sociale</i>	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	20.589.287,00	20.805.294,00	21.698.244,00	
<i>Risultato d'esercizio</i>	122.860,00	216.007,00	892.950,00	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0,00	0,00	
	riscosso	0,00	0,00	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	Impegnato	7.146,76	4.013,80	7.370,90
	pagato	5.242,64	5.597,36	4.085,87

NOCE ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE - quota di partecipazione 0,35%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
<i>Tipologia società</i>	<i>Compagine sociale pubblica</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
<i>Capitale sociale</i>	60.000,00	0,00	0,00	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	1.873,00	0,00	0,00	
<i>Risultato d'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)</i>	0,0	0,00	0,00	0,00
	0,0	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	0,0	0,00	0,00	0,00
	0,0	0,00	0,00	0,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA - quota di partecipazione 0,0024%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Gestione esattoriale</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
Tipologia società		<i>Compagnie sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.768.094,00	3.383.991,00	3.619.569,00
Risultato d'esercizio		275.094,00	351.900,00	235.574,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA - quota di partecipazione 0,0023%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Trasporti terrestri di passeggeri</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
Tipologia società		<i>Compagnie sociale pubblica – Società in house</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale		300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.679.944,00	3.729.918,00	3.809.759,00
Risultato d'esercizio		85.966,00	49.974,00	79.837,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTI SPA - quota di partecipazione 0,00833%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019-2021				
<i>Tipologia società</i>	<i>Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house</i>			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
<i>Capitale sociale</i>	24.010.094,00	24.010.094,00	24.01.094,00	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	60.601.367,00	54.480.000,00	68.151.760,00	
<i>Risultato d'esercizio</i>	296.617,00	126.206,00	190.598,00	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00

3.3. Le opere e gli investimenti

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL PERIODO 2019-2021

Il presente programma generale delle opere pubbliche è costituito dagli interventi che l'Amministrazione intende realizzare nel periodo ricompreso nel triennio 2019-2021.

La Legge Merloni ha introdotto la programmazione nel campo dei lavori pubblici come sistema normale di attività, mediante l'adozione di un programma pluriennale dei lavori pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, che comporta un impegno concreto ed una programmazione più incisiva e trasparente.

I principi dell'universalità, della veridicità del bilancio e dell'attendibilità, della compatibilità delle previsioni di spesa, della coerenza e il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale impongono inoltre la necessità di una preventiva verifica di fattibilità degli investimenti iscritti nel bilancio. In tale contesto il programma pluriennale dei lavori pubblici rappresenta l'elemento fondamentale di accordo con il sistema di bilancio.

La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 1061 di data 17 maggio 2002, ha approvato un modello di programma pluriennale delle opere pubbliche, che nella normativa nazionale risulta essere un documento autonomo, come un allegato alla relazione previsionale e programmatica.

Per quanto concerne le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000 euro, così come previsto dall'art.52 della L.P. 26/93, si precisa che le stesse sono inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere, demandando poi alla Giunta comunale l'individuazione dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo. Le manutenzioni straordinarie di importo superiore seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere. Non rientrano le opere di manutenzione ordinaria, che trovano manifestazione finanziaria nella parte corrente del bilancio. Infine, riguardo alla codifica delle opere inserite nel programma pluriennale delle opere pubbliche, la stessa dovrà consentire l'individuazione per ciascuna opera della categoria di appartenenza, nonché il riferimento al programma della Relazione previsionale e programmatica nel quale le stesse sono inserite.

Il presente programma generale delle opere pubbliche 2019-2021 è in armonia con gli obiettivi della programmazione provinciale e con gli strumenti della programmazione economico finanziaria previsti dalla normativa regionale in materia, prevede per ciascuno degli anni previsti dal programma la descrizione, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e ai benefici connessi con gli interventi.

Struttura del programma delle opere pubbliche

Con riferimento al documento programmatico predisposto dal Sindaco o di altri atti contenenti indirizzi politici generali ed ai fini della predisposizione del programma dei lavori pubblici, nonché tenendo conto degli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione provinciale, la scrivente Amministrazione ha definito, in ragione di un'attenta analisi dei bisogni e delle esigenze della collettività, il quadro dei lavori e degli interventi necessari per il loro soddisfacimento, tenuto conto delle risorse disponibili o attivabili attraverso le diverse forme di finanziamento (vedasi scheda 1).

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco.

Nella scheda numero 1 si inserisce l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. S'iscrivono i fabbisogni generali suddivisi per tipologia e per categoria di opere. Si inseriscono tutti gli interventi che l'ente ritiene necessari compatibilmente con la programmazione provinciale. Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Nella scheda 2 si inseriscono le risorse destinate agli interventi di cui alla prima parte della scheda 3.

Scheda 3

Parte prima: opere con finanziamenti

Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

La scheda 3 si suddivide in due parti; nella prima si inseriscono le opere per le quali ci sia già la disponibilità finanziaria; nella seconda, invece, le opere che potranno eventualmente essere inserite nella prima parte (area di inseribilità) qualora si accertassero i finanziamenti, mediante variazioni di bilancio.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA		STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	REALIZZAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI IMPORTO NON DEFINITO	-		opera non definita
2	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA O PARZIALE	-		opera non definita
3	STRUTTURE RICREATIVE SPORTIVE RICREATIVE - SISTEMAZIONE AREA	-		importo non definito
4	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COMUNALE SULLA P.F. 336/3 E PARTE	308.000,00		opera finanziata
5	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO IN ADIACENZA ALL'ORATORIO - OPERA	35.000,00		opera realizzata
6	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOC. NICOLA -	377.500,00		opera realizzata
7	PATRIMONIO RUSTICO - RISTRUTTURAZIONE CASCINA MALGA	248.000,00		opera realizzata
8	LAVORI DI RIFACIMENTO RETE IDRICA ELETTRICA E FOGNARIA OPERA REALIZZATA	520.000,00		opera realizzata
9	SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE DI CAVIZZANA - OPERA REALIZZATA	100.000,00		opera realizzata
10	ACQUISIZIONE P.ED. 8/1 E 8/2 - C.C. CAVIZZANA CON DEMOLIZIONE EDIFICIO	182.000,00		opera in corso di realizzazione
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI			opere finanziate ogni anno con fondi propri
12	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI			opere finanziate ogni anno con fondi propri
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA			opere finanziate ogni anno con fondi propri
14	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE FOGNARIE			opere finanziate ogni anno con fondi propri
15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE IDRICHE			opere finanziate ogni anno con fondi propri
	TOTALI	802.000,00	0,00	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Inserire considerazioni sui programmi e progetti di investimento non ancora conclusi con particolare riferimento al rispetto o meno della programmazione prevista. La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	2018		2019		2020		2021	2022
				Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	2016	41.000,00		41.000,00	41.000,00					
2	PIANO ECONOMICO FORESTALE	2016	15.800,27		15.800,27	15.800,27					
3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI	2017	168.233,44		168.233,44	168.233,44					
	Totale:		225.033,71	0,00	225.033,71	225.033,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	71.000,00	23.000,00	23.000,00	
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		71.000,00	23.000,00	23.000,00	

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00 e al punto 9.2 del principio della competenza finanziaria potenziata 4/2.

L'ente può dettagliare in maniera più analitica le entrate, evidenziando, per esempio, i contributi provinciali, regionali, BIM ecc..

SCHEMA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2019	2020	2021
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	<u>urb: non pertinente - amb: non pertinente</u>	2021		55.000,00	45.000,00	5.000,00	5.000,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	<u>urb: non pertinente - amb: non pertinente</u>	2021		26.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE ACQUEDOTTISTICHE	<u>urb: non pertinente - amb: non pertinente</u>	2021		16.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE FOGNARIE	<u>urb: non pertinente - amb: non pertinente</u>	2021		16.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	<u>urb: non pertinente - amb: non pertinente</u>	2021		4.000,00	4.000,00		
					117.000,00	71.000,00	23.000,00	23.000,00

CAPITOL O P.E.G.	OGGETTO DELL'INVESTIMENTO	SPESA PREVENTIVATA NEL 2019	FONDO INVESTIMENTI MINORI	AVANZO	CONTRIBUTO ART. 11 L.P. 36/93 -BUDGET 2011-2015	CANONI AGGIUNTIVI - ANNO 2019	CONTRIBUTO ART. 11 L.P. 36/93 -ANNO 2018	CONTRIBUTI MINISTERO DELL'INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA	TOTALE A COPERTURA
	RISORSE DISPONIBILI		65.000,00	-	65.000,00	52.000,00	246.320,00	40.000,00	468.320,00
3040	SPESE PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, CONSULENZE TECNICHE, STIME ECC.	10.000,00	2.000,00			8.000,00			10.000,00
3105	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI MOBILI PER UFFICI COMUNALI	3.000,00	2.000,00			1.000,00			3.000,00
3106	ACQUISTO SOFTWARE: SVILUPPO SOFTWARE, MANUTENZIONE EVOLUTIVA	11.000,00	2.000,00		9.000,00				11.000,00
3130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	10.000,00	5.000,00		5.000,00				10.000,00
3151	TRASFERIMENTO QUOTA DESTINATA ALLA REALIZZAZIONE SPOGLIATOI PRESSO CAMPO SPORTIVO	50.000,00	15.000,00		15.000,00	20.000,00			50.000,00
3227	CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VV.FF. DI CAVIZZANA	4.000,00	2.000,00		2.000,00				4.000,00
3260	QUOTA RIPARTO SPESE PER LA GESTIONE STRAORDINARIA ED INVESTIMENTI DELLA SCUOLA MEDIA CONVENZIONATA DI MALE'	1.000,00	1.000,00						1.000,00
3490	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO, IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE	6.000,00	2.000,00		4.000,00				6.000,00
3510	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI E RETI FOGNARIE	6.000,00	2.000,00		4.000,00				6.000,00
3580	CENTRO RACCOLTA MATERIALI DI TERZOLAS - QUOTA DI RIPARTO DELLE SPESE STRAORDINARIE SOSTENUTE DAL COMUNE DI TERZOLAS	1.000,00	1.000,00						1.000,00
3611	REALIZZAZIONE ELEMENTI DI ARREDO URBANO (BACHECHE, PANCHINE ED ALTRE INFRASTRUTTURE)	2.000,00	2.000,00						2.000,00
3680	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, VIE E PIAZZE COMUNALI	45.000,00	5.000,00					40.000,00	45.000,00
3681	INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA SISTEMAZIONE DI CARREGGIATE ED AREE DI SOSTA	2.000,00	2.000,00						2.000,00
3690	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COMUNALE SULLA P.F. 336/3 E PARTE DELLA P.F. 336/1 IN C.C. CAVIZZANA	308.000,00	20.000,00		22.000,00	20.000,00	246.000,00		308.000,00
3695	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.000,00			4.000,00				4.000,00
3703	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO VARI	5.000,00	2.000,00			3.000,00			5.000,00
	TOTALE	468.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	52.000,00	246.000,00	40.000,00	468.000,00

CAPITOLO P.E.G.	OGGETTO DELL'OPERA	SPESA PREVENTIVATA NEL 2020	FONDO INVESTIMENTI MINORI	TOTALE
RISORSE DISPONIBILI				
3040	SPESE PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, CONSULENZE TECNICHE, STIME ECC.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3105	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI MOBILI PER UFFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3260	QUOTA RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SCUOLA MEDIA DI MALE'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3227	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VV.FF. DI CAVIZZANA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3490	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE ACQUEDOTTISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE FOGNARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3580	CENTRO RACCOLTA MATERIALI DI TERZOLAS - RIPARTO SPESE STRAORDINARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3680	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

CAPITOLO P.E.G.	OGGETTO DELL'OPERA	SPESA PREVENTIVATA NEL 2021	FONDO INVESTIMENTI MINORI	TOTALE
RISORSE DISPONIBILI				
3040	SPESE PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, CONSULENZE TECNICHE, STIME ECC.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3105	ACQUISTO ATTREZZATURE E BENI MOBILI PER UFFICI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3260	QUOTA RIPARTO SPESE STRAORDINARIE SCUOLA MEDIA DI MALE'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3227	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VV.FF. DI CAVIZZANA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3490	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE ACQUEDOTTISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE FOGNARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3580	CENTRO RACCOLTA MATERIALI DI TERZOLAS - RIPARTO SPESE STRAORDINARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3680	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2017 (impegni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	68.043,02	78.152,00	73.250,00	73.250,00	73.250,00
		0110	Risorse umane	15.966,10	13.356,00	17.102,00	11.356,00	11.356,00
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	53.503,14	74.152,00	41.500,00	41.500,00	41.500,00
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.167,68	900,00	900,00	900,00	900,00
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.670,86	41.290,00	29.920,00	31.540,00	32.040,00
		0106	Ufficio tecnico	105,00	6.660,00	6.700,00	6.300,00	6.300,00
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	411,75	4.750,00	2.750,00	2.250,00	2.250,00
		0108	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			0,00	0,00	0,00
		0111	Altri servizi generali	19.770,52	23.700,00	15.200,00	12.700,00	12.700,00
	TOTALE			178.638,07	242.960,00	187.322,00	179.796,00	180.296,00

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Nel 2018 la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1503 del 10.08.2018 ha predisposto una revisione degli obiettivi di riduzione della spesa dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti con obbligo di gestione associata.

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	260.131,64
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	-
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	-
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	260.131,64
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	47.700,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	212.431,64

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	215.452,67	34.000,00	0,00	249.452,67	207.626,00	19.000,00	0,00	226.626,00	208.126,00	19.000,00	0,00	227.126,00
4	2.200,00	1.000,00	0,00	3.200,00	2.200,00	1.000,00	0,00	3.200,00	2.200,00	1.000,00	0,00	3.200,00
5	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00
6	3.450,00	50.000,00	0,00	53.450,00	2.450,00	0,00	0,00	2.450,00	2.450,00	0,00	0,00	2.450,00
8	0,00	308.000,00	0,00	308.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	9.900,00	17.070,55	0,00	26.970,55	12.650,00	11.000,00	0,00	23.650,00	9.900,00	11.000,00	0,00	20.900,00
10	67.870,00	63.800,00	0,00	131.670,00	67.870,00	5.000,00	0,00	72.870,00	67.870,00	5.000,00	0,00	72.870,00
11	2.000,00	4.000,00	0,00	6.000,00	2.000,00	4.000,00	0,00	6.000,00	2.000,00	4.000,00	0,00	6.000,00
12	2.000,00	0,00		2.000,00	2.500,00	0,00		2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
15	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00
20	7.038,82	0,00	0,00	7.038,82	7.337,51	0,00	0,00	7.337,51	7.486,85	0,00	0,00	7.486,85
TOTALI	315.871,49	477.870,55	0,00	793.742,04	309.543,51	40.000,00	0,00	349.543,51	307.442,85	40.000,00	0,00	347.442,85

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
	2	3	4	5	6	7	8
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.982,96	50.329,96	50.830,00	50.830,00	50.830,00	50.830,00	0,00
Trasferimenti correnti	134.779,89	103.295,55	187.561,00	126.926,06	114.364,51	112.263,85	-32,33
Extratributarie	124.614,28	137.129,10	144.358,00	130.149,00	144.349,00	144.349,00	-9,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	308.377,13	290.754,61	382.749,00	307.905,06	309.543,51	307.442,85	-19,55
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	9.881,67	2.756,00	7.966,43	0,00	0,00	189,06
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	308.377,13	300.636,28	385.505,00	315.871,49	309.543,51	307.442,85	28,23
Entrate di parte capitale	81.746,82	75.182,70	171.680,00	468.000,00	40.000,00	40.000,00	172,60
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Alienazione attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		72.531,20	203.233,44	9.870,55	0,00	0,00	
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti		170.000,00	0,00				
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	81.746,82	317.713,90	374.913,44	477.870,55	40.000,00	40.000,00	27,46
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	390.123,95	618.350,18	780.418,44	813.742,04	369.543,51	367.442,85	4,27

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	48.982,96	50.329,96	50.830,00	50.830,00	50.830,00	50.830,00	100,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.982,96	50.329,96	50.830,00	50.830,00	50.830,00	50.830,00	100,00

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2018, riproposte anche per l'anno 2019, 2020 e 2021.

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE	0,00%	
ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1 - A8 - A9 E PERTINENZE	0,35%	€ 288,27
ABITAZIONE IN COMODATO A PARENTI	0,00%	
ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO E NON ABITATIVO	0,895%	
FABBRICATI AD USO NON ABITATIVO	DAL 0,55% AL 0,895%	
FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA	0,1%	
AREE FABBRICABILI	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	50.658,84	46.919,37	48.000,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00

Recupero evasione Ici/Imup/Tasi/Imis

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE da attivita' di accertamento	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS - IMUP		825,97	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ICI						
TASI						

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (NON APPLICATA)

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	-	-	-	-		

Aliquote applicate anno

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: (CONCESSIONE IN APPALTO)

Tariffe applicate anno

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00	130,00

TOSAP: (CONCESSIONE IN APPALTO)

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TOSAP	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00

TARI (tributaria): TROVA APPLICAZIONE LA TIA GESTITA DALLA COMUNITA' DI VALLE

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE DOMESTICHE

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE NON DOMESTICHE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TARI						

RECUPERO EVASIONE TIA: (LA TIA VIENE GESTITA DALLA COMUNITA' DI VALLE)

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamento)	2017 (accertamento)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Recupero evasione TIA						

RECUPERO EVASIONE TARES

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Recupero evasione TARES	-	-	-	-	-	-

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	209.980,58	132.779,89	102.685,55	180.919,00	125.706,06	113.144,51	111.043,85	69,48
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	1.125,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	1.220,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	211.980,58	134.779,89	103.810,55	182.139,00	126.926,06	114.364,51	112.263,85	69,69

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni								
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	102.614,96	87.209,78	81.031,54	84.729,00	58.658,13	58.658,13	58.658,13	69,23
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)								
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali								
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui								
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)								
Utilizzo quota fondo investimenti minori	70.925,02			68.225,00	38.660,93	26.099,38	23.998,72	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	3.920,51	1.707,17	690,44	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali								
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	129,09	2.493,57	2.493,57	3.017,00	3.017,00	3.017,00	3.017,00	
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	177.589,58	91.410,52	84.215,55	157.971,00	102.336,06	89.774,51	87.673,85	64,78
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	177.589,58	91.410,52	84.215,55	157.971,00	102.336,06	89.774,51	87.673,85	64,78

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

(nel prospetto sono indicati i servizi a domanda individuale per i quali vengono chiesti indicatori di performance in sede di certificazione del conto consuntivo)

SERVIZI	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
SERVIZIO TAGESMUTTER	2.000,00	4.000,00	0,50	2.000,00	4.000,00	0,50	2.000,00	4.000,00	50,00%
TOTALI	€ 2.000,00	€ 4.000,00		€ 2.000,00	€ 4.000,00		€ 2.000,00	€ 4.000,00	

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA asestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	100%	108%	€ 9.296,52	€ 8.885,94	105,00%	€ 9.296,52	€ 8.885,94	105,00%	€ 9.296,52	€ 8.885,94	105,00%
Fognatura	102%	101%	€ 10.288,13	€ 10.233,39	101,00%	€ 10.288,13	€ 10.233,39	101,00%	€ 10.288,13	€ 10.233,39	101,00%
Depurazione	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	
TOTALI			€ 19.584,65	€ 19.119,33	100,00%	€ 19.584,65	€ 19.119,33	100,00%	€ 19.584,65	€ 19.119,33	100,00%

La determinazione delle tariffe per i servizi di acquedotto e fognatura sono di competenza dell'organo esecutivo (Giunta comunale).

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
Affitto ambulatorio medico	500,00	500,00	500,00
Proventi per l'utilizzo installazione antenna edificio comunale	122,00	122,00	122,00
Fitti attivi fondi rustici Malga Cortinga ed area incubatoio	15.552,00	15.552,00	15.552,00
Proventi per posizionamento traliccio Telecom	11.500,00	11.000,00	11.000,00
Proventi vendita legname	56.300,00	71.000,00	71.000,00
Proventi aste vendita legname	100,00	100,00	100,00
Proventi canoni linee elettriche consorzio STN Malè	8.775,00	8.775,00	8.775,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'Ente. (indicare i dati disponibili)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Locazione Malga	Cortinga	p.ed. 84 C.C. Arago				15.500,00
Locazione ambulatorio medico	Piazza Municipio, 2	p.ed. 9/2 C.C. Cavizzana				500,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi	150,00	150,00	150,00
Altre entrate da redditi di capitale	200,00	200,00	200,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Tributi in conto capitale		1.125,00					
Contributi agli investimenti	48.424,00	46.308,85	166.680,00	468.000,00	40.000,00	40.000,00	280,78
Altri trasferimenti in conto capitale							
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32435,08	25899,72					
Altre entrate da redditi da capitale	887,74	1.849,13	5.000,00				
TOTALE Entrate in conto capitale	81.746,82	75.182,70	171.680,00	468.000,00	40.000,00	40.000,00	272,60

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/Leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni: (NEGATIVO)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale							
Nuovi prestiti							
Rimborso quote							
Estinzioni anticipate							
Variazioni							
Debito di fine esercizio							

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:(NEGATIVO)

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali NON è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	8.296,31	16.592,63	16.592,63
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento	2.853,03	5.426,87	5.044,01

L'ente a seguito deliberazione consiliare n. 35 dd. 30.11.2016 ha prestato garanzia fideiussoria ai sensi art.206 D.Lgs.376/200 nei confronti di Mediocredito Trentino Alto Adige spa per l'assunzione da parte del Consorzio STN Val di Sole di un mutuo di € 3.500.000,00 venticinquennale e per una quota di partecipazione pari al 4,795%, calcolata al netto dell'1% (quota afferente al Comune di Rabbi che non presta garanzia), per la quale non è stato finora costituito alcun accantonamento. L'importo della garanzia annuale prestata dal Comune è pari a €. 16.592,63. = (capitale + interessi) e scade il 10 luglio 2030.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli

oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi **non ha ancora individuato** quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili dovrà essere operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente dovrà tracciare un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
Descrizione e denominazione del bene			
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2019	2020	2021
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			

ALTRE VALORIZZAZIONI	DESTINAZIONE CATASTALE	VALORE DI MERCATO	VALORIZZAZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2019	2020	2021
Descrizione e denominazione del bene						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

*nella colonna "VALORIZZAZIONE" indicare il tipo di valorizzazione dell'immobile: concessione, dismissione, cessione, ecc... e l'eventuale valore dell'operazione a bilancio.

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2019	2020	2021
Descrizione e denominazione del bene						
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA						

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	DISAVANZO	-	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	17.836,98	-	-				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	50.830,00	50.830,00	50.830,00	TITOLO 1 Spese correnti	315.871,49	309.543,51	307.442,85
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	126.926,06	114.364,51	112.263,85	TITOLO 2 Spese in conto capitale	477.870,55	40.000,00	40.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	130.149,00	144.349,00	144.349,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	468.000,00	40.000,00	40.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	775.905,06	349.543,51	347.442,85	Totale uscite finali	793.742,04	349.543,51	347.442,85
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	20.000,00	20.000,00	20.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	245.000,00	245.000,00	245.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Totale titoli	1.040.905,06	614.543,51	612.442,85	Totale titoli	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2019	2020	2021
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	7.966,43	-	-
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	307.905,06	309.543,51	307.442,45
Totale		315.871,49	309.543,51	307.442,45
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	315.871,49	309.543,51	307.442,85
fondo pluriennale vincolato				
fondo crediti di dubbia esigibilità		2.538,82	2.837,51	2.986,85
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
Totale		315.871,49	309.543,51	307.442,85
Somma finale		0,00	0,00	-0,40
Altre poste differenziali per eccezioni prevista da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	-0,40

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA			
	2019		2019
Entrata		Uscita	
Fondo pluriennale vincolato	17.836,98		
TITOLO 1 contributiva perequativa	50.830,00	TITOLO 1 Spese correnti	315.871,49
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	126.926,06	TITOLO 2 Spese in conto capitale	477.870,55
TITOLO 3 Entrate extratributarie	130.149,00		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	468.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
Totale entrate finali	775.905,06	Totale spese finali	793.742,04
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	20.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	20.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	245.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	245.000,00
Totale titoli	1.040.905,06	Totale titoli	1.058.742,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.058.742,04	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	1.058.742,04

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA			
	2020		2020
Entrata		Uscita	
TITOLO 1 contributiva perequativa	50.830,00	TITOLO 1 Spese correnti	309.543,51
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	114.364,51	TITOLO 2 Spese in conto capitale	40.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	144.349,00		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	40.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		
Totale entrate finali	349.543,51	Totale spese finali	349.543,51
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	20.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	20.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	245.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	245.000,00
Totale titoli	614.543,51	Totale titoli	614.543,51

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA					
		2021			2021
Entrata			Uscita		
TITOLO 1	contributiva perequativa	50.830,00	TITOLO 1	Spese correnti	307.442,85
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	112.263,85	TITOLO 2	Spese in conto capitale	40.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	144.349,00			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	40.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
Totale entrate finali		347.442,85	Totale spese finali		347.442,85
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	TITOLO 4	Rimborso prestiti	
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	20.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	20.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	245.000,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	245.000,00
Totale titoli		612.442,85	Totale titoli		612.442,85

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018 in materia di contenimento della spesa.

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- *per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;*
- *mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.*

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura 'unificata' svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

E' necessario ed utile ricordare che:

- L'organico del Comune di Cavizzana prevede la presenza, quale personale d'ufficio, di un "Collaboratore di anagrafe e stato civile" con rapporto di lavoro a 22h/sett. preposto anche all'ufficio di segreteria e di un "Collaboratore di ragioneria" con rapporto di lavoro a 30h/sett.. Quest'ultima dipendente è stata assunta a far data 01.09.2018 attraverso procedura di mobilità, per sostituire la precedente dipendente la quale è risultata vincitrice di una procedura di mobilità presso la Comunità della Valle di Sole, e l'Amministrazione comunale ha espresso il proprio assenso al trasferimento con decorrenza 1° giugno 2018, giusta deliberazione giunta n. 7 dd. 07.03.2018;
- La procedura di mobilità ex art. 73 del cennato C.C.P.L. è risultata essere l'unica condizione per garantire la continuità dell'Ufficio di Ragioneria dell'Ente per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di un funzionario da inquadrare nella categoria C – livello evoluto, tenuto conto che la spesa derivante dall'assunzione è coperta in quanto sostitutiva di quella del dipendente cessato;

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate

deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	0	0	0	0	0	0	0
C evoluto	1	1	2	0	2	2	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale 4 ^a classe	(*)	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2	1	3	1	2	3	0

(*) Segretario in convenzione con il Comune di Rabbi in rapporto 9/36 ore settimanali

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"								
		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	MACRO 1	109.816,61	115.330,17	122.544,00	133.891,67	121.010,00	121.010,00	121.010,00
(*)	MACRO9	23.587,06	24.090,51	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
(**)	MACRO 4	1.630,88	2.981,86	3.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE	137.048,55	144.417,54	153.060,00	166.908,67	154.028,00	154.029,00	154.030,00

(*)

(*) Spese sostenute per il personale in convenzione Segretario comunale (inserita come rimborsi e poste correttive)

(**) Spese sostenute per il personale in convenzione fino al 2016 e successivamente in gestione associata – Tecnico comunale

(inserito come trasferimento al Comune capo gestione associata a titolo di trasferimento in quanto non contabilizzato in percentuale sul costo del dipendente)

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Viene di seguito proposto l'elaborato di spesa del bilancio 2019/2021 suddiviso per missioni e programmi, la cui attività gestionale sarà correttamente prevista con l'adozione del PEG da parte della giunta comunale, dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio stesso.

Allegato n. 2
BILANCIO DI PREVISIONE SPESA 2019 - 2021
SUDDIVISO PER MISSIONI E
PROGRAMMI

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			-	-
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	28.629,00	28.130,00	27.830,00	27.830,00
		2			-	-
	2 - Segreteria generale	1	79.652,00	73.250,00	73.250,00	73.250,00
		2	6.000,00	14.000,00	1.000,00	1.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	74.225,55	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		2			-	-
		3			-	-
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	900,00	900,00	900,00	900,00
		2			-	-
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	44.790,00	29.920,00	31.540,00	32.040,00
		2	18.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
		3			-	-
	6- Ufficio tecnico	1	6.660,00	6.700,00	6.300,00	6.300,00
		2	32.680,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	5.600,00	2.750,00	2.250,00	2.250,00
10 - Risorse umane	1	16.112,00	17.102,67	11.356,00	11.356,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	24.700,00	15.200,00	12.700,00	12.700,00	
	2			-	-	
2 - Giustizia	Totale Missione 1		337.948,55	249.452,67	226.626,00	227.126,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		-	-	-	-
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4		3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.650,00	1.700,00	650,00	650,00
		2				
Totale Missione 5		1.650,00	1.700,00	650,00	650,00	
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	3.000,00	3.100,00	2.100,00	2.100,00
		2		50.000,00		
	2 - Giovani	1	500,00	350,00	350,00	350,00
		2				
	Totale Missione 6		3.500,00	53.450,00	2.450,00	2.450,00

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2		308.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		0,00	308.000,00	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2	8.000,00	4.070,55		
	3 - Rifiuti	1	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		2	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	6.780,00	6.600,00	9.350,00	6.600,00
		2	15.000,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		34.080,00	26.970,55	23.650,00	20.900,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	72.720,00	67.870,00	67.870,00	67.870,00
		2	285.233,44	63.800,00	5.000,00	5.000,00
Totale Missione 10		357.953,44	131.670,00	72.870,00	72.870,00	
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
Totale Missione 11		10.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	500,00	1.000,00	500,00	500,00	
	2					
Totale Missione 12		2.500,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00	

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
		2				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	4.260,00	4.260,00	4.260,00	4.260,00
	Totale Missione 15		4.260,00	4.260,00	4.260,00	4.260,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	4.326,45	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	2 - FCDE	1	1.000,00	2.538,82	2.837,51	2.986,85
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		5.326,45	7.038,82	7.337,51	7.486,85
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 60		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
	Totale Missione 99		245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
TOTALE SPESA			1.025.418,44	1.058.742,04	614.543,51	612.442,85

Il Sindaco
f.to.: Rizzi Gianni

Il Segretario Comunale
f.to: dr. Aldo Costanzi

Il Responsabile del servizio finanziario
f.to: Viviana Duelli